

Codice A1111C

D.D. 6 luglio 2018, n. 432

Procedura negoziata art. 36, c. 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., mediante trattativa diretta su MEPA per appalto intervento disinfezione ambientale, di trattamento per anossia e con biocida residuale su parte degli arredi storici del Castello di Casotto in Garesio - Codice SMART CIG Z9C240D835. Aggiudicazione servizio in favore di S.I.D.A.M. s.r.l. Spesa di E. 19.239,40 o.f.c. (Cap. 204722/2018: I. 5099/2018).

Premesso che:

- si rende necessario intervenire con urgenza con intervento di disinfezione ambientale e di trattamento per anossia e con biocida residuale avente ad oggetto una parte degli arredi storici di proprietà regionale presenti presso il Castello di Casotto in Garesio (CN) per dar corso ai contenuti della Nota della Soprintendenza prot. n. 7210 dell'11.06.2018 ;

- in relazione all'intervento in argomento, come confermato dal Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, non è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è stato necessario redigere il DUVRI e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

- ai fini del suddetto intervento è stata adottata la Determinazione dirigenziale a contrarre n. 387 del 19.6.2018 con la quale, per le motivazioni puntualmente esposte nel provvedimento cui si fa rinvio *per relationem*, è stato tra le diverse cose disposto di procedere con indizione di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 comma 2 lett. a) ricorrendo al Mercato elettronico (MePA) attraverso la trattativa diretta secondo il criterio ex art. 95, comma 4 del D.lgs n. 50/2016 (SMART CIG Z9C240D835) mediante ribasso sull'importo presunto stimato a base di trattativa di euro 16.600,00 oltre I.V.A.;

- in dipendenza di quanto disposto dal suddetto provvedimento è stata invitata a presentare offerta per l'esecuzione del suddetto servizio l'impresa S.I.D.A.M. S.r.l., con sede in Torino, Corso Appio Claudio n. 229/5 (n. Partita I.V.A. 00517260014 - Codice Beneficiario 348304), Società iscritta al MEPA all'iniziativa "Servizi di pulizia degli immobili e disinfestazione", che si evidenzia quale soggetto idoneo all'esecuzione dell'intervento specifico in argomento in quanto soggetto operante nel settore dell'igiene ambientale, già incaricato da enti pubblici e privati dell'esecuzione di interventi analoghi all'intervento oggetto di trattativa rivelatosi urgente, visti i contenuti della sopra citata comunicazione della Soprintendenza competente;

- con il suddetto provvedimento è stato contestualmente disposto:

. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di lettera invito, agli atti del Settore Patrimonio, per l'affidamento, mediante procedura negoziata, dell'intervento di cui sopra;

. di prenotare sul capitolo 204722 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 (annualità 2018) prenotazione di impegno n. 5099/2018 la spesa presunta complessiva di euro 20.252,00 o.f.c. di cui euro 3.652,00 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i., presuntivamente occorrente per far fronte ai costi del citato intervento di disinfezione ambientale e di trattamento per anossia e con biocida residuale dei beni culturali regionali di cui trattasi oggetto di trattativa diretta;

vista l'offerta economica presentata su MEPA dalla suddetta Impresa S.I.D.A.M. S.r.l. evidenziante un ribasso del 5% sull'importo del servizio stimato posto a base di trattativa;

dato atto che la suddetta offerta risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del d.lgs n. 50/2016;

ritenuto di procedere ad aggiudicare all'impresa S.I.D.A.M. S.r.l. con sede in Torino, Corso Appio Claudio n. 229/5 (n. Partita I.V.A. 00517260014 - Codice Beneficiario 348304) l'intervento di disinfezione ambientale e di trattamento per anossia e con biocida residuale avente ad oggetto una parte degli arredi storici di proprietà regionale presenti presso il Castello di Casotto in Garessio (CN) per l'importo, per effetto del ribasso offerto, di €15.770,00 oltre IVA al 22% e così per una spesa complessiva di € 19.239,40 di cui €3.469,40 per I.V.A soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972;

dato atto che a norma dell'art. 32 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

atteso che sono state attivate le procedure per la verifica dei requisiti *ex lege* previsti ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che l'aggiudicazione definitiva disposta con il presente atto diventerà efficace a norma dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. all'esito delle verifiche dei requisiti stabiliti per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

vista la pronunzia del C.d.S. Adunanza Plenaria n° 31 del 31 luglio 2012, e successiva giurisprudenza in materia, che ha chiarito che il termine di 30 giorni per l'impugnazione dell'aggiudicazione innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale decorre dalla comunicazione, da parte della Stazione appaltante, dell'aggiudicazione, prima che la stessa sia divenuta efficace a seguito dell'esito dei controlli sull'operatore economico aggiudicatario;

dato atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA e che nel caso di specie, trattandosi di procedura negoziata a trattativa diretta con unico operatore economico, il termine di impugnazione del provvedimento decorrerà dall'avvenuta pubblicazione sul profilo Committente di cui all'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 come previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo;

dato atto che alla stipulazione del contratto, secondo lo schema generato dal Mercato Elettronico della P.A. mediante firma digitale sulla piattaforma telematica MePA, si procederà dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

considerato che, nelle more delle formalità di legge stabilite per la stipulazione del contratto per l'affidamento del servizio di cui trattasi, visti i contenuti della nota della Soprintendenza prot. n. 7210 dell'11.06.2018 in merito alle esigenze di tutela dei suddetti beni mobili culturali viene conseguentemente in rilievo la necessità di dare esecuzione in via di urgenza al servizio aggiudicato;

atteso che in sede di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto la Società aggiudicataria ha dichiarato di essere disposta ad iniziare il servizio in via d'urgenza, in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e 13 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

ritenuto conseguentemente di autorizzare, nelle more del completamento degli adempimenti di legge preordinati alla formalizzazione del contratto, l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto della procedura negoziata di cui in premessa ai sensi dell'art. 32, comma 8 e 13 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., dando atto che, secondo tale disposto, in caso di avvio di esecuzione del contratto in via di urgenza l'esecutore del servizio ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione del contratto;

dato atto che per quanto concerne le transazioni relative ai pagamenti derivanti dall'esecuzione anticipata del contratto verranno rispettate le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 ss.mm.ii.;

richiamati:

- l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che: "Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali";

- l'art. 76 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale: "Fermo quanto previsto nell'articolo 29, comma 1, secondo e terzo periodo, contestualmente alla pubblicazione ivi prevista e' dato avviso ai concorrenti, mediante PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti";

- l'art. 76 co. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti comunicano d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni:

a) l'aggiudicazione che nel caso di specie verrà comunicata unicamente all'aggiudicatario, trattandosi di trattativa diretta rivolta ad unico operatore economico;

- l'art. 120 co. 2-bis del D.Lgs. n. 104/2014, come inserito dall'art. 204, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

considerata la necessità di impegnare la spesa di euro 19.239,40 (di cui euro 3.469,40 soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.),riducendo la prenotazione d'impegno 5099/2018 sul capitolo 204722/2018 di € 1.012,60 o.f.c., in dipendenza del ribasso offerto in sede di trattativa diretta;

atteso che con il presente atto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i, si procede alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona del dipendente regionale Arch. Alessandra Scoffone, Funzionario del Settore Patrimonio;

ritenuto di dover provvedere in merito a tutto quanto sopra esposto;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, approvato con D.G.R. n. D.G.R. n. 1-7022 del 14.06.2018;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.*;

gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.*;

il D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.*;

il D.Lgs. n. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i. ed il D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006” per le parti ancora in vigore*”;

il Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6.7.2002, n. 137*”;

il D.lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

la L. n. 266/2002 *“Documento unico di regolarità contributiva” e s.m.i.*;

la L. n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

la L. n. 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;

la D.G.R. n. 1-6311 del 28.12.2017 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019;

la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni”. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000”;

la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto “*Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia*” e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017” ;

l’art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;

la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “*Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile*” e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 “*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile*”;

la Circolare prot. n. 30568/A11000 del 2/10/2017 “*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile*”;

la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 “*Bilancio di previsione finanziario 2018-2020*”;

la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 “*Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*”

determina

- di aggiudicare, per le motivazioni in fatto e in diritto indicate in narrativa, l’intervento di disinfezione ambientale e di trattamento per anossia e con biocida residuale avente ad oggetto una parte degli arredi storici di proprietà regionale presenti presso il Castello di Casotto in Garesio (CN) – Codice SMART CIG Z9C240D835 in favore di S.I.D.A.M. s.r.l. con sede in Torino, Corso Appio Claudio n. 229/5 (n. Partita I.V.A. 00517260014 - Codice Beneficiario 348304)) per l’importo, per effetto del ribasso offerto, di € 15.770,00 oltre IVA al 22% e così per una spesa complessiva di € 19.239,40 di cui € 3.469,00 per I.V.A soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972;

- di dare atto che:

. a norma dell’art. 32 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell’offerta;

. l’aggiudicazione definitiva disposta con il presente atto diventerà efficace, ex art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., all’esito delle verifiche in corso in relazione ai requisiti prescritti in capo all’Operatore Economico aggiudicatario per la partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici;

- . il presente provvedimento di aggiudicazione verrà pubblicato sul Profilo Committente della Stazione Appaltante ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;
- . alla stipulazione del contratto del servizio si procederà, secondo lo schema di contratto generato dal Mercato Elettronico della P.A. mediante firma digitale sulla piattaforma telematica MePA, dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- . alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "stand still") di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;
- di dare atto altresì che in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs n. 165/2001 ss.mm.ii. come modificato dalla L. n. 190/2012 l'esecutore del servizio individuato in esito alla procedura negoziata:
- . non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;
- . si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- . si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità regionali con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento dell'appalto è l'Ing. Stefania Crotta Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Ben Mobili, Economato e Cassa Economale;
- di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i, nella persona del dipendente regionale Arch. Alessandra Scoffone, Funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, il Direttore dell'esecuzione del contratto del suddetto servizio;
- di disporre, per le motivazioni in premessa esposte, l'esecuzione anticipata del servizio di cui trattasi, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nelle more del completamento degli adempimenti di legge preordinati alla formalizzazione del contratto, l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto della procedura negoziata di cui in premessa ai sensi dell'art. 32, comma 8 e 13 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., dando atto che, secondo tale disposto, in caso di avvio di esecuzione del contratto in via di urgenza l'esecutore del servizio ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione del contratto;
- di dare atto che per quanto concerne le transazioni relative ai pagamenti derivanti dall'esecuzione anticipata del contratto verranno rispettate le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 ss.mm.ii.;
- di ridurre, in dipendenza del ribasso offerto in sede di trattativa diretta, per l'importo di € 1.012,60 o.f.c. la prenotazione di impegno n. 5099/2018 sul capitolo 204722/2018 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 che viene conseguentemente rideterminata in €19.239,40;

- Alla spesa complessiva di euro 19.239,40 oneri fiscali inclusi, di cui euro 13.492,10 relativi al servizio ed euro 3.469,00 per IVA (IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.), in favore di S.I.D.A.M. S.r.l. con sede in Torino, Corso Appio Claudio n. 229/5 (n. Partita I.V.A. 00517260014 - Codice Beneficiario 348304) si fa fronte con I. n. 5099/2018, capitolo 204722/2018 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

Transazione elementare: capitolo 204722

P.d.C.: U.2.02.01.11.001

Missione: 01

Programma: 01.05

Cofog: 01.3

Transazione Unione Europea: 8

Non ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

- di dare atto che l'impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario appalto intervento di disinfezione ambientale e di trattamento per anossia e con biocida residuale: S.I.D.A.M. s.r.l. con sede in Torino, Corso Appio Claudio n. 229/5 (n. Partita I.V.A. 00517260014 - Codice Beneficiario 348304);

- Importo spesa per intervento: euro 15.770,00 oltre IVA al 22% e così per una spesa complessiva di € 19.239,40 o.f.c.;

- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto su MEPA ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- Responsabile del procedimento: Ing. Stefania CROTTA Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Stefania CROTTA

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
(Dott. Giovanni LEPRI)

R. Cucchi